



BOZZA DI CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE DEL CENTRO IPPICO COMUNALE

INTRODUZIONE

1. Oggetto del Servizio/concessione

- 1.1 La concessione ha per oggetto l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione delle nuove opere, il recupero e la ristrutturazione delle strutture presenti e la gestione del Centro Ippico nel suo complesso, sito in via dell'Ippodromo 13, nello specifico sono oggetto di affidamento:
- la progettazione definitiva ed esecutiva, sulla base del progetto preliminare individuato nella I fase della procedura e recepito dall'Amministrazione con delibera n. ____ del _____ delle opere di realizzazione, recupero e ristrutturazione comprensive di quanto previsto dal progetto preliminare e quanto occorrente ad ottenere un impianto ultimato e funzionale;
 - L'esecuzione e direzione lavori previsti nel progetto esecutivo;
 - La gestione funzionale ed economica del Centro Ippico, secondo il progetto gestionale definito in fase di procedura di gara tra cui si prevede l'erogazione di servizi sportivi e lo svolgimento di attività connesse, la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'adeguamento ad eventuali normative e ad oneri successivi di strutture, impianti, attrezzature e degli spazi esterni per tutta la durata del contratto, con decorrenza di cui al successivo art. 2;

2. Durata della concessione

- 2.1 La concessione avrà una durata di anni (max 30) come risultante dal progetto gestionale aggiudicato, con decorrenza dalla data di consegna definitiva dell'area tramite apposito verbale di cui all' art. 12;
- 2.2 L'inizio della gestione è vincolato alla realizzazione, collaudo e accatastamento dell'intervento complessivo o degli interventi relativi ai lotti funzionali eventualmente previsti dal progetto, nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni amministrative.

3. Ammontare presunto

- 3.1 L'importo complessivo dell'investimento per la realizzazione dell'opera è stimato in € 3.000.000,00 oneri di progettazione, della sicurezza, fiscali e previdenziali compresi.

4. Finanziamento della spesa

- 4.1 Il corrispettivo consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente e per tutta la durata del contratto le opere realizzate e ristrutturate, facendo propri i proventi della gestione stessa, intendendo come gestione l'erogazione di servizi sportivi e di attività connesse derivanti dallo sfruttamento funzionale dell'intero centro ippico e di tutte quelle attività previste nel progetto gestionale aggiudicato;

- 4.2 Il concessionario si impegna a reperire il finanziamento della somma indicata nel progetto preliminare, pari a € _____ onnicomprensivi, occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto. Tali finanziamenti saranno assunti esclusivamente dall'affidatario, senza alcun onere, obbligo o garanzia a carico dell'Amministrazione salvo quanto previsto al comma successivo.
- 4.3 Al fine di contribuire al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, è previsto un contributo in c/capitale da parte dell'Amministrazione per complessivi € _____ Iva esclusa. Il contributo a sostegno dell'investimento sarà erogato nella misura massima del 5% annuo.
- 4.4 Qualunque eventuale maggiore spesa rispetto a quella qui prevista, derivante da maggiori costi di gestione o costruzione, non potrà in alcun modo incidere nei rapporti contrattuali tra Amministrazione e concessionario;
- 4.5 Nel caso in cui il concessionario intenda ricorrere a forme di finanziamento con istituti di credito, lo stesso si assumerà l'onere del mutuo con l'obbligo di presentare all'Amministrazione copia conforme del contratto stipulato con l'istituto finanziatore. L'amministrazione non è disponibile a costituire alcuna forma di garanzia prevista dalla normativa civilistica vigente; nel caso di mutuo contratto con l'istituto di Credito Sportivo, l'Amministrazione, all'atto di contrazione del finanziamento, si riserva di valutare la possibilità di erogare forme di garanzia.

5. Proprietà dell'impianto

- 5.1 Le opere, gli impianti e le attrezzature fisse realizzate a seguito di costruzione, ristrutturazione e recupero verranno acquisite nella piena proprietà dell'Amministrazione alla data del collaudo definitivo dell'opera e dell'accatastamento, relativi all'intervento complessivo o agli interventi relativi ai lotti funzionali eventualmente previsti dal progetto preliminare. L'acquisizione delle nuove strutture avverrà previo verbale di consegna.
- 5.2 Nel caso in cui i lavori non siano ancora ultimati ed il contratto venga risolto, l'Amministrazione acquisisce in via immediata la proprietà delle opere di nuova costruzione e rientra nella piena disponibilità delle strutture oggetto di ristrutturazione e recupero nello stato di fatto in cui si trovano in quella data, previo pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

6. Rup

- 6.1 Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 (di seguito Codice dei Contratti), l'Amministrazione Comunale nomina il responsabile del procedimento per l'intervento. Per la fase di esecuzione della convenzione relativa alla progettazione ed esecuzione lavori, e pertanto a partire dalla consegna provvisoria dell'area fino all'acquisizione del certificato di collaudo per l'opera intera o per i singoli lotti funzionali previsti dal progetto preliminare, il RUP, ai sensi del comma 5 dell'art. 10 sopra citato, dovrà essere un tecnico.

PARTE I – REALIZZAZIONE DELLE OPERE

7. Descrizione del Centro ippico strutture esistenti

7.1 Gli interventi oggetto del contratto riguardano l'area evidenziata nel progetto preliminare e sono elencati secondo la seguente classificazione:

7.1.1 REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE:

- A) n. 1 maneggio coperto da prova (per una superficie complessiva di 1.000 mq);
- B) n. 46 nuovi box (per una superficie complessiva di circa 700 mq);
- C) Eventuali ed ulteriori n. 15 nuovi box con relative scuderie (per una superficie complessiva massima di 200 mq), in alternativa ai quali potrà essere realizzato n. 1 fabbricato aggiuntivo (per una superficie massima di 200 mq e un'altezza massima di 5 m), da adibire a servizi sportivi;
- D) n. 1 fienile o fienili (per una superficie complessiva di circa 100 mq);
- E) percorsi pedonali con relativi passaggi attraverso la recinzione, tali da mettere in connessione area sportiva e parco;
- F) ampliamento del parcheggio pubblico esistente a servizio del parco pubblico, dell'impianto sportivo e delle strutture attigue, ubicato in via del Purgatorio (per una superficie complessiva di circa 3.000 mq).

7.1.2 RECUPERO E MESSA A NORMA DI IMPIANTI ESISTENTI:

- G) n. 1 area campo gara all'aperto (per una superficie complessiva di circa 8.500 mq);
- H) n.1 area campo prova all'aperto (per una superficie complessiva di circa 5.200 mq);
- I) n.1 maneggio coperto per gare con servizi annessi (per una superficie complessiva di circa 1.800 mq);
- J) n. 23 box lignei addossati al maneggio coperto (per una superficie complessiva di circa 500 mq).

7.1.3 RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATI ESISTENTI:

- K) n. 2 complessi edilizi in muratura destinati a servizi, ricezione, n. 51 box e scuderie (per una superficie complessiva di circa 2.000 mq).

7.1.4 RECUPERO, MESSA A NORMA ED EVENTUALE RICOLLOCAZIONE DI IMPIANTI ESISTENTI:

- L) n.1 giostra per sgambatura dei cavalli (per una superficie di circa 100 mq);
- M) n.1 letamaia (per una superficie complessiva di circa 120 mq).

Il concessionario dovrà adottare tecnologie che utilizzino criteri di sostenibilità ambientale sotto il profilo di risparmio energetico e consumo delle risorse non rinnovabili.

8. Norme e regolamenti

8.1 La progettazione definitiva ed esecutiva ed i relativi lavori saranno eseguiti in conformità alle disposizioni vigenti in materia di opere pubbliche, prevenzione incendi, barriere architettoniche e di tutte le forme di legge vigenti all'atto della presentazione dei progetti.

8.2 L'esecuzione delle opere è altresì soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nella presente convenzione, nelle prescrizioni contenute nei disegni di progetto e negli altri elaborati allegati alla convenzione.

9. Elaborati del progetto preliminare

9.1 Il progetto preliminare è composto dai seguenti elaborati:

1. analisi del contesto e studio di inserimento urbanistico;
2. relazione illustrativa delle ragioni della scelta della soluzione prospettata;
3. capitolato prestazionale, contenente le necessità funzionali, i requisiti e le specifiche prestazioni dell'intervento, la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate con i relativi importi e una tabella degli elementi e sub-elementi in cui l'intervento è suddivisibile;
4. relazione tecnica;
5. planimetria generale ed elaborati grafici;
6. calcolo estimativo e quadro economico sommario dell'intervento;
7. prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, con l'indicazione degli oneri per la sicurezza.

Nello specifico gli elaborati grafici di cui al predetto punto 5) sono i seguenti:

- planimetria generale;
- suddivisione dell'intervento in lotti funzionali (se previsti);
- schemi funzionali e percorsi;
- piante;
- prospetti;
- sezioni.

9.2 Nel caso in cui il progetto preliminare preveda un'articolazione in lotti funzionali, tale suddivisione dovrà essere descritta nella relazione illustrativa, rappresentata con elaborati grafici dedicati e analizzata nel capitolato prestazionale, individuando le funzioni e le prestazioni connesse ai singoli lotti.

10. Progettazione definitiva

10.1 Il concessionario dovrà predisporre e presentare il progetto definitivo completo della richiesta di atti di assenso/autorizzazioni necessari, entro e non oltre 180 giorni dal verbale di consegna provvisoria di cui all' art. 12, nel pieno rispetto delle prescrizioni degli art. 25 – 33 del DPR 554/99. Al mancato rispetto dei termini verranno applicate le penali previste dal successivo art. 31.

10.2 Il progetto definitivo, ai sensi degli articoli 25 e seguenti del D.P.R. n. 554/99, deve essere composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione descrittiva;
- b) relazione tecnica;
- c) relazione idro-geologica;
- d) rilievi piano altimetrici;
- e) studio di inserimento urbanistico;
- f) elaborati grafici alle scale opportune;
- g) calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;
- h) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- i) quadro dell'incidenza percentuale della manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'intervento;
- j) schema di capitolato speciale;
- k) computo metrico estimativo;

- l) elenco prezzi unitari;
- m) quadro economico dell'intervento;
- n) crono programma
- o) linee guida per la stima degli oneri per la sicurezza dei cantieri.

11. Progettazione esecutiva

- 11.1 Il concessionario dovrà predisporre e presentare il progetto esecutivo entro e non oltre 60 giorni dall'approvazione del progetto definitivo, nel pieno rispetto delle prescrizioni degli art. 35 – 45 del DPR 554/99. Al mancato rispetto dei termini verranno applicate le penali previste dal successivo art. 31.
- 11.2 Il progetto esecutivo, ai sensi degli articoli 35 e seguenti del D.P.R. n. 554/99, deve essere composto dai seguenti elaborati:
- a) relazione generale;
 - b) relazioni specialistiche;
 - c) elaborati grafici che dovranno comprendere piante, sezioni e dettagli costruttivi in scala opportuna, con rappresentazione grafica anche delle strutture e degli impianti;
 - d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
 - e) capitolato speciale d'appalto che dovrà contenere anche una precisa e accurata descrizione del modo e delle caratteristiche con cui dovranno essere eseguiti i lavori;
 - f) analisi dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera;
 - g) computo metrico estimativo dettagliato per ciascun articolo di lavoro e con precisi riferimenti all'elenco dei prezzi unitari;
 - h) elenco dei prezzi unitari che dovrà contenere la descrizione dettagliata di ciascuna lavorazione o fornitura prevista. I prezzi unitari dovranno contenere la descrizione completa di tutti gli oneri e i magisteri previsti per realizzare ciascun articolo a perfetta regola d'arte ed analisi dei prezzi;
 - i) quadro economico dell'intervento;
 - j) cronoprogramma nel quale siano indicate le varie fasi dei lavori;
 - k) piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - l) piano di sicurezza e coordinamento redatto in conformità al D.Lgs. n. 81/2008 da un tecnico in possesso dei requisiti previsti da tale legge;
- 11.3 L'Amministrazione provvederà alla validazione del progetto esecutivo entro 15 giorni dalla sua presentazione; qualora fossero necessarie modifiche o integrazioni, il concessionario dovrà presentare all'Amministrazione la documentazione richiesta entro 15 giorni. L'Amministrazione provvederà alla validazione del progetto esecutivo integrato entro 15 giorni; qualora fossero necessarie ulteriori modifiche o integrazioni, il concessionario dovrà presentare la documentazione richiesta entro 15 giorni. L'Amministrazione provvederà alla validazione del progetto esecutivo nuovamente integrato entro 15 giorni. Nel caso in cui l'approvazione venga negata l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento del concessionario.

12. Consegna impianto

12.1 La consegna avverrà mediante la redazione di apposito verbale di consegna da redigersi in contraddittorio tra le parti (Amministrazione e concessionario) dal quale risulterà lo stato di fatto delle strutture e degli ambienti.

La consegna si articolerà in due fasi.

12.1.1 Fase 1) – la consegna provvisoria della struttura, al fine di consentire le attività di rilievo e studio necessari alle fasi di progettazione di cui agli artt. 10) e 11), avverrà successivamente alla firma convenzione. A fronte della consegna provvisoria, il concessionario è tenuto ad ottemperare agli obblighi di custodia e sorveglianza idonei a mantenere le strutture e le attrezzature nello stato di fatto rilevato nel verbale di consegna. In questa fase non è consentito lo svolgimento di alcuna attività gestionale. Restano a carico del concessionario gli interventi necessari a mantenere l'area/impianto in stato di sicurezza.

12.1.2 Fase 2) – la consegna definitiva della struttura avverrà successivamente all'approvazione del progetto esecutivo e comunque entro 30 gg. dalla stessa. Contestualmente il concessionario dovrà procedere all'inizio dei lavori e all'impianto del cantiere. Nell'ipotesi di intervento suddiviso in lotti funzionali, l'inizio dei lavori e l'impianto del cantiere dovrà avvenire contestualmente per tutti i lotti.

12.2 Al termine dei lavori, una volta acquisito il collaudo dell'intero impianto o i collaudi dei lotti funzionali previsti dal progetto, il concessionario è tenuto alla consegna delle opere realizzate all'Amministrazione che verrà documentata da apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

12.3 Alla scadenza della concessione si procederà ad una ricognizione dello stato di consistenza e conservazione delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; non è considerato danno la normale usura legata al corretto utilizzo, di cui ne verrà dato atto nel verbale di riconsegna. Alla scadenza della concessione dovrà essere restituita tutta la documentazione tecnica e legale fino al momento detenuta dal concessionario.

13. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

13.1 Il tempo utile per ultimare tutti i lavori non potrà superare mesi 24 naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna definitiva dell'area vedi art. 12.1.2.

14. Subappalto dei lavori

14.1 E' fatto divieto al concessionario di cedere o subappaltare i lavori fuori dai casi e dalle modalità previsti dalla vigente normativa e in particolare dall'art. 18 della legge 55/90 e s.m.i.

14.2 In caso di subappalto o cottimo autorizzato, il concessionario resta egualmente, di fronte all'Amministrazione, il solo ed unico responsabile dei lavori subappaltati.

15. Collaudo e accatastamento

- 15.1 In quanto trattasi di intervento affidato in concessione, è obbligatorio effettuare collaudo in corso d'opera, ai sensi dell'art 187 e seguenti del DPR 554/99.
- 15.2 Entro 30 giorni dalla data di consegna dei lavori, l'Amministrazione Comunale nomina una commissione di collaudo in virtù della normativa vigente.
- 15.3 Il certificato di collaudo finale dovrà essere emesso entro 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 192 del DPR 554/99. Entro il medesimo termine il concessionario dovrà provvedere all'accatastamento dell'intervento complessivo.
- 15.4 Nel caso in cui il concessionario abbia previsto la suddivisione dell'intervento in lotti funzionali, l'ottenimento del certificato di collaudo e l'accatastamento di ciascun lotto sono condizioni necessarie per attivare la gestione parziale dell'impianto.

16. Oneri ed obblighi a carico del concessionario per l'esecuzione dei lavori

- 16.1 Sono a carico del concessionario, e quindi compresi nel contratto gli oneri ed obblighi seguenti:
 - a) effettuazione della direzione lavori con obbligo di tenuta della contabilità secondo le norme vigenti in materia di opere pubbliche; in particolare la D.L. dovrà informare con cadenza settimanale l'Amministrazione Comunale. Tutte le comunicazioni saranno inoltrate al Responsabile Unico del Procedimento, il quale dovrà essere tempestivamente informato di eventuali ritardi sull'andamento del cantiere. In caso di sospensione dei lavori il RUP dovrà esprimere il proprio parere in merito alla motivazione. La D.L., inoltre, è tenuta a trasmettere copia della contabilità dei lavori.
 - b) Nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato per la tipologia dei lavori ed iscritto all'Albo professionale.
 - c) Ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite; una solida recinzione di cantiere, nonché la pulizia e la manutenzione dello stesso, l'inghiaamento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori.
 - d) La guardiania e la sorveglianza del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti.
 - e) Le riparazioni o i rifacimenti che si rendessero necessari relativamente ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò la Amministrazione da qualsiasi responsabilità.
 - f) La costruzione, entro il recinto del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione dei lavori, di appositi locali ad uso ufficio del personale di Direzione ed assistenza, dotati dei necessari arredi, illuminazione, servizi igienici e idoneo smaltimento dei liquami.
 - g) La esecuzione, presso gli istituti incaricati, di tutte le esperienze ed assaggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei lavori o dall'organo di collaudo in corso d'opera, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa la accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei lavori dell'organo di collaudo in corso d'opera e del concessionario nei modi più adatti a garantirne la autenticità.

- h) La esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, su pali di fondazione, solai, balconi, e qualsiasi altra struttura portante, di notevole importanza statica.
- i) La fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori o dal coordinatore per la sicurezza in fase d'esecuzione a scopo di sicurezza.
- j) L'esecuzione di fotografie, di formato minimo di cm. 10X15, delle opere in corso di costruzione al momento dello stato di avanzamento e nei momenti più salienti a giudizio della Direzione lavori o dell'organo di collaudo.
- k) La manutenzione del cantiere in condizioni di ordine e pulizia.
- l) Il libero accesso al cantiere all'amministrazione comunale in qualsiasi momento delle persone da essa incaricate della vigilanza nell'esecuzione dell'opera. Le visite potranno opportunamente essere accompagnate dalla Direzione Lavori.
- m) L'apposizione di n° 2 cartelli informativi all'esterno del cantiere di dimensioni minime di cm. 120X200 e la loro manutenzione o sostituzione in caso di degrado fino all'ultimazione dei lavori, con le indicazioni usuali previste dalla legge. In caso di contestazione da parte degli organi di polizia, ogni relativo addebito alla stazione appaltante ricadrà sul concessionario in sede di contabilità.
- n) Le spese per l'effettuazione di indagini, controlli, prove di carico, ecc. che il Collaudatore amministrativo o statico riterrà necessari a suo insindacabile giudizio.
- o) Le spese relative agli incarichi professionali per i collaudi sono a carico dell'Amministrazione comunale.

PARTE II – GESTIONE DEL SERVIZIO

17. Gestione e conduzione dell'impianto sportivo

17.1 L'affidamento in concessione della gestione e della conduzione dell'impianto sportivo di proprietà del Comune di Prato denominato Centro ippico comunale sito in Via dell'Ippodromo 13 – comprende le seguenti prestazioni:

- Programmazione e coordinamento dell'attività sportiva in relazione ai criteri fissati dall'Amministrazione Comunale come meglio specificato al successivo art. 18.3, compresa la promozione dell'impianto e la pubblicizzazione delle attività;
- Apertura, chiusura e sorveglianza dell'impianto sportivo;
- Cura, pulizia ed alimentazione dei cavalli (mangime, lettiera, ferrature, assistenza medica, trasporto);
- Cura delle attrezzature e degli accessori specifici per i cavalli (selle, coperte, redini, testiere, paraglorie, stinchiere e paratendini);
- Custodia e funzionamento del centro ippico, delle attrezzature e dei servizi annessi;
- Conduzione e gestione di tutti gli impianti tecnologici (es: riscaldamento, erogazione di acqua calda,);
- Intestazione e pagamento delle utenze necessarie al funzionamento dell'impianto;
- Pagamento di imposte e tasse (ad es. TIA);
- Pulizia giornaliera dell'intero complesso e delle pertinenze;
- Direzione amministrativa, tecnica e organizzativa;
- Manutenzione ordinaria (periodica programmata e di pronto intervento) delle strutture e delle attrezzature del centro ippico intesa come manutenzione delle opere murarie, delle strutture fisse, degli impianti sportivi: maneggio, paddock, cancellature e recinzioni, insegne e targhe, impianto illuminazione interno ed esterno alle strutture, impianto antincendio, sistemi di sorveglianza (se presenti) strutture destinate a servizi sportivi, tutto ciò che è legato ai cavalli e loro accessori, mezzi di trasporto);
- Cura e manutenzione delle aree verdi di pertinenza dell'impianto;
- Manutenzione straordinaria dell'impianto compresa il ripristino delle strutture e degli impianti e la sostituzione delle attrezzature a seguito dell'usura;
- Allestimento e gestione punto ristoro interno al centro ippico come meglio specificato al successivo art. 20;

18. Utilizzo impianto sportivo

18.1 Il concessionario della concessione è vincolato, nella gestione del Centro ippico, alle caratteristiche e specifiche modalità gestionali riportate nel Progetto gestionale presentato in fase di procedura di selezione del concessionario;

18.2 Il concessionario è tenuto a gestire il Centro Ippico garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità secondo criteri propri dell'uso pubblico; dovranno in ogni caso essere garantiti i seguenti servizi minimi :

- Scuola di equitazione con particolare riguardo alle giovani generazioni (attività con pony) e alla preparazione di attività agonistiche;
- Organizzazione e gestione concorsi ippici compatibili alle caratteristiche strutturali dell'impianto, comprensivo del servizio di assistenza tecnica necessaria ;
- Attività di gestione di cavalli di proprietà;

- Promozione e organizzazione di formazione specialistica (corsi di specializzazione per preparatori, allenatori FISE, cavalieri, tecnici e ufficiali di gara etc);

18.3 L'affidatario dovrà inoltre :

- rispettare il calendario annuale di apertura dell'impianto secondo i requisiti minimi di seguito riportati:

Apertura settimanale	6 giorni su 7
Orario giornaliero	Min 8 ore
Orario domenica e festivi	Min 5 ore
Possibilità di differenziare gli orari per la stagione invernale ed estiva	

- Garantire l'operatività dell'impianto per tutto l'anno salvo la necessità di chiudere parzialmente o interamente il centro o limitare alcune attività in relazione all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria incompatibili con una o più attività, in questo caso il concessionario ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione periodi e motivazioni della chiusura;
- Garantire alla cittadinanza che usufruisce del parco pubblico della Liberazione e della Pace la possibilità di libero accesso all'impianto negli orari di apertura dello stesso attraverso l'attivazione di specifiche misure atte a facilitarne la fruizione: (es.: percorsi pedonali interni al centro ippico, accessi pedonali dal parco, ...).;
- Garantire supporto e collaborazione alla P.A. per la promozione della cultura e della pratica sportiva equestre anche attraverso azioni specifiche rivolte alle scuole, ai centri di aggregazione, all'associazionismo del territorio.

18.4 Il concessionario potrà utilizzare il complesso sportivo per lo svolgimento di ulteriori attività sportive, nonché per l'eventuale prestazione di ulteriori attività connesse da erogare in regime di libero mercato (attività, eventi, manifestazioni non sportive, ristorazione, vendita e/o spaccio interno di articoli sportivi, pubblicità...) alle condizioni e secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente.

19. Tempi utili per attivare la gestione e acquisizione licenze e autorizzazioni

19.1 La gestione complessiva dell'impianto (indipendentemente dal fatto che l'intervento di costruzione e ristrutturazione sia stato realizzato in più lotti funzionali o unitariamente) dovrà essere avviata entro 60 giorni dal collaudo delle opere realizzate.

E' comunque consentita una gestione parziale dell'impianto in relazione ai lotti funzionali realizzati, collaudati e accatastati purché siano state acquisite le necessarie autorizzazioni amministrative di cui al successivo comma.

19.2 Per le prestazioni inerenti la conduzione e la gestione dell'impianto sportivo e delle attività collaterali il concessionario dovrà attivarsi, con costi totalmente a suo carico, per l'ottenimento delle licenze, autorizzazioni amministrative, sanitarie, ecc., previste dalla normativa vigente per l'espletamento dei medesimi.

20. Bar / ristorante

- 20.1 Per garantire la presenza di attività di ristoro all'interno del Centro Ippico è stata costituita con DGC n. 121/2009 apposita micro zona per l'insediamento di esercizi di somministrazione rivolti ad un pubblico indifferenziato. Il concessionario dovrà pertanto allestire (secondo quanto previsto dal progetto approvato i locali e gli spazi destinati a tale attività) e gestire il suddetto punto ristoro nel rispetto della normativa vigente;
- 20.2 Le autorizzazioni amministrative e sanitarie relative all'esercizio di somministrazione e pubblico esercizio, dovranno essere acquisite direttamente dal gestore. Dette autorizzazioni sono operanti limitatamente al periodo di concessione e non sono trasferibili essendo vincolate all'attività dell'impianto sportivo oggetto della presente concessione. Resta fermo che, in alcun modo, l'esercizio del punto di ristoro può costituire vincolo nei confronti dell'amministrazione una volta concluso il rapporto contrattuale. Sono a carico del gestore tutti gli oneri fiscali relativi al suddetto esercizio.
- 20.3 In relazione alle norme riguardanti l'avviamento commerciale di esercizi, il gestore non potrà avanzare alcuna pretesa a tale titolo al termine dell'affidamento, per qualunque motivo intervenuto, né nei confronti dell'Amministrazione, né nei confronti dell'eventuale e successivo affidatario;

21. Pubblicità commerciale

- 21.1 L'amministrazione consente al concessionario la raccolta della pubblicità e delle sponsorizzazioni nelle varie forme previste dalla legislazione vigente, i cui introiti saranno di piena ed esclusiva spettanza del concessionario stesso.
- 21.2 I contenuti dei messaggi pubblicitari non dovranno essere contrari alla morale, all'ordine pubblico, escludendo, qualsiasi forma di propaganda a favore di partiti, movimenti politici ed associazioni in genere portatrici di interessi particolari (non diffusi).
- 21.3 Il piano di utilizzo degli spazi pubblicitari dovrà essere preventivamente comunicato all'Amministrazione comunale – Servizio Sport ed il gestore ha l'obbligo di uniformarsi alle prescrizioni tecniche disposte dall'Amministrazione comunale e di ottemperare al pagamento della relativa imposta comunale di pubblicità determinata a norma di legge e di regolamento comunale. L'installazione delle strutture e impianti per la pubblicità è subordinata alle norme regolamentari in materia e il gestore è tenuto a espletare in proprio tutte le incombenze amministrative per le relative autorizzazioni.

22. Punti vendita ed attività accessorie

- 22.1 Il concessionario è autorizzato ad effettuare all'interno dell'impianto la vendita di accessori per l'attività equestre, riviste e pubblicazioni di carattere sportivo ed eventuali gadgets, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni e licenze previste dalle disposizioni vigenti in materia.

23. Personale in servizio

- 23.1 Il concessionario dovrà effettuare la gestione del servizio con personale in possesso delle qualifiche FISE e in numero necessario in relazione al nr. di giorni e delle ore di funzionamento del centro e alla tipologia di attività svolta.
- 23.2 Il concessionario dovrà altresì individuare un direttore tecnico qualificato quale responsabile del centro, che dovrà garantire la propria reperibilità nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
- 23.3 Il concessionario dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori professionali in base alle disposizioni legislative vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e di prevenzione infortuni dando espressamente atto che nessun rapporto di lavoro, ad alcun titolo, si intenderà instaurato fra detto personale e l'Amministrazione.
- 23.4 Il concessionario risponde in ogni caso dell'opera sia del personale assunto che del personale volontario, e si impegna a fare osservare a tutti gli addetti alla gestione e ai coadiuvatori la massima diligenza nella utilizzazione e nella conservazione di locali, impianti, attrezzature e dotazioni varie.

24. Attrezzature e arredi

- 24.1 Il concessionario provvede a proprie spese alla dotazione delle attrezzature e degli arredi che reputerà necessari per il buon svolgimento del servizio, senza nulla pretendere nei confronti dell'Amministrazione.
- 24.2 Nessun arredo e/o attrezzatura consegnata dall'Amministrazione Comunale potrà essere alienata o distrutta dal Concessionario senza preventiva autorizzazione.

25. Oneri gestionali a carico del concessionario

- 25.1 Il concessionario nell'esecuzione della prestazione dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:
- a. effettuare tutte le attività comprese nella gestione e conduzione del centro con propri prodotti di consumo, proprie attrezzature e personale;
 - b. provvedere alle spese relative al personale tecnico e amministrativo necessarie alla gestione dell'impianto, nel rispetto della normativa vigente in materia retributiva, contributiva, previdenziale e fiscale;
 - c. sostenere le spese per le utenze relative alla gestione del centro ippico nonché ad assumere direttamente l'intestazione dei contratti di fornitura e/o di utenza per tutta la durata della concessione;
 - d. provvedere a controllare i consumi di luce, acqua, gas e telefono con la diligenza del buon padre di famiglia;
 - e. provvedere al pagamento delle imposte e tasse previste dalla normativa vigente (es: TIA);
 - f. provvedere allo smaltimento dei rifiuti speciali conformemente alla normativa specifica tramite soggetti in possesso delle autorizzazioni di legge necessarie allo svolgimento di tale attività.

- g. Provvedere alla manutenzione periodica delle aree verdi di pertinenza del complesso anche attraverso l'attivazione di specifiche misure atte a facilitare la fruizione dell'impianto sportivo da parte della cittadinanza che utilizza il parco della Pace e Liberazione (es: percorsi pedonali, accessi pedonali dal parco,);
- h. utilizzare e far utilizzare da parte dell'utenza l'impianto con la migliore cura e diligenza, predisponendo ogni idonea misura di sicurezza e ripristino delle situazioni;
- i. provvedere alla conduzione della centrale termica dell' impianto assumendo al riguardo la qualifica di terzo responsabile ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 412/93 e s.mi;
- j. effettuare tutte le attività e le operazioni necessarie per mantenere gli impianti tecnologici in perfetto stato d'efficienza, nonché tutte le operazioni richieste dai competenti organi territoriali di vigilanza dell'impianto stesso (C.P.V., A.S.L., VV.FF., Autorità di P.S., ecc.);
- k. stipulare idonee polizze assicurative.

26. Oneri di manutenzione

- 26.1 Durante l'intero periodo di durata della gestione, il concessionario dovrà eseguire, a proprie cura e spese, tutti gli interventi e le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, edile e degli impianti, necessarie per assicurare l'ottimale stato e funzionalità del complesso immobiliare per lo scopo a cui è destinato.
- 26.2 Il concessionario è tenuto altresì garantire tutte le condizioni di sicurezza e igienicità necessarie per gestire correttamente la struttura e mantenere la custodia e la pulizia degli impianti, locali annessi, attrezzature e aree di pertinenza e dovrà provvedere inoltre allo smaltimento dei rifiuti speciali conformemente a quanto prescritto dalla normativa specifica tramite soggetti in possesso delle autorizzazioni di legge necessarie allo svolgimento di tale attività.
- 26.3 E' facoltà del concessionario, nel periodo di durata della concessione, proporre delle migliorie al centro ippico. La proposta è sottoposta all'approvazione preventiva dell'Amministrazione Comunale.
- 26.4 Il concessionario, nello svolgimento degli oneri di manutenzione (ordinaria, straordinaria, migliorie), dovrà provvedere ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie all'attuazione di tali interventi. Al termine degli interventi di manutenzione, tutta la documentazione tecnica, certificazioni, fatture e ogni altro atto connesso, dovranno essere trasmessi al Servizio Patrimonio al fine delle operazioni di valorizzazione e contabilizzazione delle opere.
- 26.5 L'Amministrazione potrà in ogni momento tramite i propri uffici verificare lo stato di efficienza e manutenzione della struttura e disporre affinché si provveda in merito.
- 26.6 In caso di inadempimento del concessionario ai propri obblighi di manutenzione, l'Amministrazione, trascorso il termine concesso dal Responsabile del Procedimento per l'adempimento, avrà facoltà di provvedervi direttamente, con diritto al rimborso di tutte le spese sostenute. L'Amministrazione procederà altresì ad applicare le relative penali.
- 26.7 La stessa disciplina di cui sopra, in merito alla ripartizione degli oneri, si applica per interventi di adeguamento degli impianti e delle strutture alla sopravvenuta normativa e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità in materia di igiene e sicurezza.

27. Incolumità pubblica

- 27.1 Nel caso in cui il concessionario rilevi problematiche di qualsiasi genere che possano presumibilmente provocare danno o pericolo alla pubblica incolumità è obbligato ad adottare immediatamente i provvedimenti urgenti di sua competenza per l'eliminazione del possibile pericolo (apprestamenti attrezzature, transennature, recinzioni, ponteggi, barriere, segnalazioni, interdizione all'uso totale o parziale, ecc....). Contestualmente è tenuto a darne sollecita comunicazione all'Amministrazione affinché disponga i provvedimenti di sua competenza a riguardo. Il ripristino delle normali condizioni di funzionamento sarà a carico del concessionario.

28. Tariffe applicabili

- 28.1 Al concessionario spetterà il diritto di percepire tutte le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe. Il soggetto affidatario si impegna ad applicare al pubblico le tariffe definite nel progetto gestionale aggiudicato ed a rendere conoscibili le tariffe con modalità chiare e trasparenti. Eventuali variazioni nel sistema tariffario dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione. Le tariffe relative alla scuola di equitazione sono soggette ad approvazione preventiva da parte dell'Amministrazione Comunale.
- 28.2 Sono a favore del soggetto gestore anche gli introiti derivanti dalle attività suscettibili di affidamento in sub- concessione, quali: gestione dell'attività di ristoro, gestione punti vendita e pubblicità. Gli incassi dovranno essere contabilizzati nel rispetto della normativa vigente in materia fiscale e tributaria.

PARTE III – NORME COMUNI E FINALI

29. Cauzioni e garanzie

- 29.1 Il concessionario, a garanzia di tutti gli impegni derivanti dalla presente concessione deve presentare, preventivamente alla stipula del contratto:
- 1) Cauzione definitiva in forma di garanzia fideiussoria, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, pari a € _____, costituita ai sensi dell'art. 113 del Codice dei Contratti e dell'art. 101 del DPR 554/1999, per tutta la durata del contratto.
 - 2) Polizza assicurativa cd. CAR (construction all risks), ai sensi dell'art. 129 del Codice dei Contratti e dell'art. 103 del DPR 554/1999. L'importo assicurato relativamente ai danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori da esecuzione deve essere pari a _____ (*somma risultante dall'importo delle opere...; stima opere preesistenti*). Il massimale per la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori deve essere pari a _____ (*5 per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000 Euro, ed un massimo di 5.000.000 di Euro; ma in genere 5.000.000 per ciascun sinistro, con un limite di 1.500.000 per ciascuna persona danneggiata*). L'Amministrazione deve risultare espressamente indicata come terzo.

- 29.2 Il Concessionario è altresì tenuto ad acquisire dai progettisti e trasmettere all'Amministrazione la polizza di assicurazione per il/i progettista/i ai sensi dell'art. 111 del Codice dei Contratti e dall'art. 105 del DPR 554/1999, per un massimale pari almeno a € _____ (non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati). In sede di stipula dovrà pertanto essere presentata dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata, contenente l'impegno a rilasciare la polizza, che dovrà essere consegnata contestualmente alla presentazione del progetto esecutivo.
- 29.3 A seguito dell'ultimazione dei lavori e prima dell'emissione del certificato di collaudo e dell'inizio della gestione, con durata pari a tutto il periodo della gestione stessa, il concessionario deve presentare:
- a) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13, ultimo periodo, del Codice dei Contratti, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio e con le modalità di cui all'art. 113 del D. Lgs. Cit.
 - b) Polizza responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT e RCO) unica per i rischi connessi all'uso degli impianti (con espressa indicazione dell'Amministrazione comunale come terzo) con massimale minimo di euro _____ per sinistri, per persona e per danni a cose; resta ferma la responsabilità del concessionario anche per danni eccedenti tale massimale;
 - c) Polizza incendio e atti vandalici nella forma "Incendio in nome e per conto del proprietario" con massimale di euro _____ corrispondente al valore di ricostruzione a nuovo delle strutture del Centro ippico;
 - d) Polizza furto nella forma "in nome e per conto del proprietario" con garanzia a "Primo rischio assoluto" per un massimale minimo di euro _____.(valore massimo delle attrezzature acquistate);
 - e) Polizza a copertura dell'obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria gravante sul concessionario, per un ammontare di €. _____ , da adeguare ogni anno secondo la variazione dell'indice ISTAT;
- 29.4 Ogni anno il concessionario è tenuto a trasmettere all'Amministrazione le quietanze di pagamento delle polizze assicurative relative alla gestione.
- 29.5 Nel caso di RTI è necessario che le polizze siano intestate al raggruppamento o a tutti i soggetti partecipanti.
- 29.6 Le polizze devono contenere le seguenti clausole essenziali espressamente previste:
- a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
 - b) rinuncia al termine di cui all'art. 1957, commi 1 e 2 del codice civile;
 - c) operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante;
 - d) a prima richiesta ed ogni eccezione rimossa, in deroga all'art. 1945 cc
 - e) che il foro competente in caso di controversia fra il Garante e l'Amministrazione appaltante è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cpc (foro erariale);

- f) che l'omesso o ritardato pagamento del premio non può essere opposto alla stazione appaltante;
- g) che eventuali franchigie, scoperti o limitazione di copertura presenti non sono opponibili all'Amministrazione

29.7 Le garanzie devono essere mantenute nell'ammontare stabilito, per tutta la durata della convenzione. Esse pertanto vanno reintegrate a mano a mano che su di esse l'Amministrazione operi prelevamenti per fatti connessi con l'esecuzione della convenzione stessa. Ove ciò non avvenga entro il termine di quindici giorni dalla lettera di comunicazione inviata al riguardo, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il rapporto, con le conseguenze previste per i casi di risoluzione dalla presente convenzione.

30. Sub appalto della gestione

30.1 Fatto salvo quanto espressamente previsto al successivo comma è vietato sub concedere a terzi la gestione dell'impianto e dell'attività sportiva, pena la risoluzione del contratto;

30.2 E' data la facoltà al concessionario di sub concedere a terzi qualificati ed idonei, per un periodo non superiore alla durata della concessione e nel rispetto integrale delle condizioni previste dalla presente convenzione, i servizi relativi alla gestione dell'attività di ristoro , alla pubblicità commerciale, ai punti vendita ed eventuali attività connesse.

30.3 Il concessionario e il sub-concessionario rispondono solidalmente del puntuale adempimento di tutti gli obblighi e oneri connessi ai suddetti esercizi. L'amministrazione rimane estranea a qualunque controversia che dovesse insorgere tra il concessionario ed il sub-concessionario.

30.4 Prima dell'attivazione della sub-concessione il concessionario dovrà dimostrare il possesso, da parte del sub concessionario, di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto, tra cui la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

30.5 L'attivazione della sub-concessione è comunque soggetta a preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale anche previa verifica dell'insussistenza nei confronti del sub-concessionario dei divieti previsti dall'art. 10 L. 575/65 e s.m.i (dichiarazioni antimafia)

31. Penalità/Sanzioni

31.1 Le clausole contenute nella presente convenzione sono tutte obbligatorie e vincolanti, pertanto a fronte del riscontro di inadempimenti contrattuali l'Amministrazione provvederà a contestare le inadempienze rilevate.

31.2 Le penalità per le fasi inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione delle opere previste sono:

- Ritardo nella consegna del progetto definitivo: per ogni giorno di ritardo ____ dell'importo contrattuale stimato dei lavori;

- Ritardo nella consegna del progetto esecutivo: per ogni giorno di ritardo ____ dell'importo contrattuale stimato dei lavori;
- Ritardo nella consegna dei lavori: per ogni giorno di ritardo ____ dell'importo contrattuale stimato dei lavori;
- Ritardo nell'ultimazione dei lavori: per ogni giorno di ritardo ____ dell'importo contrattuale stimato dei lavori;

31.3 Saranno fatte salve le proroghe dei termini accordate dall'Amministrazione, a fronte di cause non imputabili al concessionario.

Le penali verranno applicate anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori successivamente ad un verbale di sospensione e nel rispetto del crono programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti.

Si applicherà inoltre quanto previsto dalla normativa vigente in materia di cumulo di penali, di procedura di risoluzione contrattuale e di liquidazione.

31.4 Le penalità inerenti l'esecuzione della parte gestionale del contratto sono:

- Ritardo nell'inizio della gestione: per ogni giorno di ritardo da un minimo di € _____ ad un massimo di € _____;
- Mancata realizzazione delle attività minime previste dalla convenzione (art. 18.2) da un minimo di € _____ ad un massimo di € _____;
- Mancata trasmissione annuale delle polizze assicurative di cui all'art. 29; da un minimo di € _____ ad un massimo di € _____;
- Violazione degli obblighi relativi alla manutenzione ordinaria delle strutture, degli impianti e delle attrezzature in genere; da un minimo di € _____ ad un massimo di € _____;
- Violazione degli obblighi relativi alla manutenzione straordinaria che limitino il regolare funzionamento del centro ippico o che ne pregiudichino la sicurezza e la pubblica incolumità da un minimo di € _____ ad un massimo di € _____;
- Interruzione del servizio imputabile a negligenza del concessionario non preventivamente comunicata come previsto all'art. 18.3 della presente convenzione da un minimo di € _____ ad un massimo di € _____;
- Atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico da un minimo di € _____ ad un massimo di € _____;
- Atteggiamento nei confronti degli animali lesivi dei diritti all'assistenza, al rispetto e alla protezione;
- Mancato rispetto delle norme sull'organizzazione del lavoro da un minimo di € _____ ad un massimo di € _____;

31.4 A fronte di inadempimenti relativi a quanto previsto dalla presente convenzione, l'Amministrazione provvederà ad inviare formale lettera di contestazione a mezzo raccomandata A/R o fax invitando il concessionario ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure necessarie a ripristinare le condizioni idonee. Il concessionario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 gg. dalla notifica della contestazione stessa. Ove, in esito al procedimento di cui sopra, siano accertati da parte dell'Amministrazione Comunale casi di inadempimento contrattuale, salvo che non siano dovuti a cause di forza maggiore, o a fatti accertati non imputabili al concessionario, l'Amministrazione si riserva di irrogare la penale rapportata alla gravità dell'inadempimento rilevato salvo il risarcimento del danno ulteriore.

- 31.5 Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto sia per la fase della costruzione che per la fase della gestione, siano contestati ripetuti casi di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 33 a seguito del risarcimento di tutti i danni patiti.

32. Recesso

- 32.1 L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il rimborso del valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti (ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario) e il pagamento di un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario (vedi art. 135 e 158 Codice dei Contratti).
- 32.2 Il Concessionario ha diritto di recesso ai sensi dell'art. 143, comma 8 del Codice dei Contratti, con diritto al rimborso del valore delle opere realizzate e oneri accessori, al netto degli ammortamenti, o, nel caso che l'opera non sia ancora collaudata, ai costi effettivamente sostenuti.

33. Risoluzione e Revoca

- 33.1 L'Amministrazione comunale ha facoltà di disporre, a proprio insindacabile giudizio, la risoluzione per inadempimento del contratto di affidamento ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa), con effetto immediato a seguito di comunicazione, in forma di lettera raccomandata e senza altra formalità, a fronte delle cause di seguito elencate :
- Insolvenza o fallimento del concessionario o dei suoi aventi causa ovvero quando nella struttura imprenditoriale del concessionario si verificano fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnica/finanziaria e/o patrimoniale, quali ad esempio: liquidazione, sospensione dell'attività, amministrazione controllata, concordato preventivo, sottoposizione a procedura fallimentare o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o della legislazione straniera, se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato;
 - Sopravvenuta incapacità o divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, comprese le cause previste dall'art. 135 del Codice dei Contratti;
 - Ricontra di gravi vizi o ritardi nella esecuzione delle opere, compresa il mancato rispetto dei termini per la progettazione;
 - Esecuzione delle opere in maniera gravemente discordante dal progetto approvato;
 - Cessione del contratto o sub-concessione non autorizzata dall'Amministrazione Comunale ;
 - Mancata prestazione della cauzione a garanzia delle penali;

- mancata reintegrazione della cauzione nei termini previsti dall'art. 29.7 ;
 - Effettuazione di modifiche strutturali agli impianti senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- 33.2 L'Amministrazione potrà altresì risolvere il contratto, con comunicazione in forma di lettera raccomandata e senza altra formalità, a fronte di tre penali applicate per le seguenti inadempienze:
- a) Contravvenzioni alla disciplina igienico-sanitaria e di sicurezza dell'impianto;
 - b) Sospensione o interruzione del servizio di gestione senza causa o senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale;
 - c) Violazioni agli obblighi contrattuali;
 - d) Danni prodotti agli impianti o alle attrezzature di proprietà del Comune di Prato;
 - e) Violazioni delle norme previdenziali, assicurative, antinfortunistiche in materia di gestione del personale;
- 33.3 In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza naturale dello stesso si applica quanto previsto dagli artt. 138 e 139 del Codice dei Contratti.
- 33.4 Il concessionario ha diritto al valore dei lavori regolarmente eseguiti, al netto degli ammortamenti, decurtato degli oneri derivanti dalla risoluzione, compreso il risarcimento del danno, che l'Amministrazione consegue con l'incameramento della cauzione definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore (*art. 135, comma 2*).
- 33.5 Si richiamano altresì le previsioni di cui all'art. 159 del Codice dei Contratti in tema di subentro.
- 33.6 L'Amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario concessionario, si riserva la facoltà di applicare l'art. 140 del Codice dei Contratti, interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria.
- 33.7 Qualora il rapporto di concessione sia risolto per inadempimento dell'Amministrazione rispetto alle obbligazioni assunte con la presente convenzione, ovvero quest'ultima revochi la concessione per motivi di pubblico interesse, con decisione motivata, in qualsiasi momento prima della scadenza e con preavviso di almeno sei mesi, verrà corrisposto al Concessionario il rimborso previsto dall'art. 158 del Codice dei Contratti, e pertanto:
- a) il valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti (ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, i costi effettivamente sostenuti dal concessionario);
 - b) le penali e gli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della risoluzione;
 - c) un indennizzo, a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10 per cento del valore delle opere ancora da eseguire ovvero della parte del servizio ancora da gestire valutata sulla base del piano economico-finanziario.

34. Controlli dell'Amministrazione comunale

34.1 L'Amministrazione comunale, allo scopo di accertarsi del diligente e puntuale svolgimento delle prestazioni oggetto della convenzione, si riserva il diritto di compiere, a mezzo di suo personale, ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo e quantitativo dei lavori eseguiti e della gestione svolta.

35. Spese di registrazione

35.1 Le spese contrattuali, di registrazione e consequenziali, nascenti dal presente atto, sono a carico, senza possibilità di rivalsa, del concessionario che espressamente le assume mentre l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è a carico del Comune di Prato.

36. Controversie

36.1 Per ogni controversia derivante da interpretazione o esecuzione della presente convenzione è competente il Foro di Prato. E' escluso il deferimento ad arbitri.

36.2 Durante il giudizio e fino alla pronuncia della sentenza, il concessionario non può esimersi, se richiesto dall'Amministrazione, dal continuare le sue prestazioni contrattuali e deve assicurare la perfetta regolarità del servizio.